



COMUNE DI BOLSENA

(Provincia di Viterbo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 28/03/2012

Oggetto: TRIBUTI: Aliquote IMU anno 2012.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m dal 27/04/2012 al 12/05/2012 (n° 404 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il segretario comunale

F.to Dott.ssa Maria Perali

Publicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m., per 15 giorni consecutivi dal 27/04/2012 al 12/05/2012 e divenuta esecutiva il **28/03/2012**, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

il segretario comunale

F.to Dott.ssa Maria Perali

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile del servizio

F.to Rag.ra Nadia Pozzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile di ragioneria

F.to Rag.ra Nadia Pozzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Perali

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 11,00 nella Sala delle riunioni del palazzo comunale di Bolsena, convocata con avvisi consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ed in prima convocazione. Assume la presidenza il Sig. Dottarelli Paolo - Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Maria Perali incaricato della redazione del presente verbale.

Dei consiglieri in carica, corrispondenti al numero dei consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Bolsena, elencati in ordine di anzianità, risultano

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Dottarelli Paolo	Sindaco	s	
Equitani Paolo	Consigliere	s	
Di Sorte Andrea	Consigliere	s	
Orfei Fulvio	Consigliere	s	
Catalini Giuseppe	Consigliere	s	
Mariottini Antonio	Consigliere	s	
Sarchioni Riccardo	Consigliere		s
Stella Emiliano	Consigliere	s	
Basili Roberto	Consigliere	s	
Bronzo Stefania	Consigliere	s	
Adami Riccardo	Consigliere	s	
Marandola Luca	Consigliere	s	
Ricci Marco	Consigliere		s
Propana Andrea	Consigliere	s	
Puri Maurizio	Consigliere	s	
Parrano Lelio Lorenzo	Consigliere		s
Bordo Domenico	Consigliere	s	

Presenti 14

Assenti 3

Il Presidente, accertato il numero legale, illustra il punto all'o.d.g., oggetto del presente verbale., quindi mette ai voti la seguente proposta.

Il Sindaco richiama le considerazioni generali espresse in premessa al punto n.3 all' o.d.g.

Chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere di minoranza Bordo rileva relativamente all'aliquota IMU che, senza stravolgere il bilancio, misure diverse avrebbero consentito una maggiore tutela dei cittadini anche del settore agricolo, oggi molto penalizzato. In particolare per i fabbricati agricoli ad uso strumentale era opportuna la riduzione, anziché del 2 per mille, dell'1 per mille e per le abitazioni principali la riduzione dal 4 per mille al 3,5 per mille, così anche una riduzione per le strutture strumentali ad uso commerciale sarebbe da sostenere, anche se per quanto riguarda la situazione specifica di Bolsena risultano in gran parte locate e quindi il vantaggio andrebbe principalmente ai proprietari.

L'assessore Di Sorte informa il Consiglio che esiste un emendamento che impegna il Governo a cancellare l'IMU sui rurali.

Interviene il Consigliere di minoranza Puri , il quale pur apprezzando la maggioranza per non aver aumentato le aliquote base previste dal Governo, ritiene non rispondente a criteri di equità l'equiparazione della seconda casa agli immobili commerciali, che servono a produrre reddito, per i quali sarebbe maggiormente opportuno diminuire l'aliquota, anche a costo di un aumento sulla prima casa.

Replica l'assessore Equitani evidenziando che le strutture strumentali in zona agricola sono essenzialmente gli agriturismi, già privilegiati dal sistema, poi, se si dà valore al carattere strumentale all'attività d'impresa, queste conclusioni devono valere per tutti i settore economici. Con l'appesantimento dell'aliquota delle seconde case, inoltre, si finirebbe con il pregiudicare fortemente lo sviluppo economico, in quanto questa scelta costituirebbe un disincentivo all'attività edilizia, motore trainante dell'economia. Nel caso specifico di Bolsena, poi, dove chi viene qui in vacanza é anche perché ha una seconda casa, le conseguente sull'economia sarebbero molteplici e penalizzanti in tutti i settori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 29, comma 16-quater, del d l 211/2011, che ha posticipato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione: UNANIMITA'

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	4 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	2 %
Altri fabbricati	7,6 %

2. di stabilire, per l'annualità 2012, in euro 200,00 l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Il Sindaco – Presidente propone al Consiglio di rendere, data l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La proposta è approvata con la seguente votazione: UNANIMITA'.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Perali

Il Sindaco
F.to Dottarelli Paolo